

**Credito  
Valtellinese**



## **Assemblea straordinaria dei Soci**

**28 ottobre 2016 – 1° convocazione**

**29 ottobre 2016 – 2° convocazione**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con deliberazione Consob 14 maggio 1999, n 11971 e successive modificazioni e integrazioni)**

## **Proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie di Credito Valtellinese prive del valore nominale; delibere inerenti e conseguenti.**

### 1. Premessa

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese S.c. (di seguito, “**Creval**” o “**Banca**” o “**Società**”) Vi ha convocato in assemblea in sede straordinaria per il giorno 28 ottobre 2016, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 29 ottobre 2016, in seconda convocazione, per discutere e deliberare, tra l’altro, sul seguente argomento posto al punto 2) dell’Ordine del Giorno: “*Proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie Credito Valtellinese prive del valore nominale; delibere inerenti e conseguenti*”.

Con la presente relazione (di seguito, “**Relazione**”), redatta ai sensi degli articoli 125- *ter* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (“**TUF**”), e 72 del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971, e successive modifiche ed integrazioni (“**Regolamento Emittenti**”), nonché secondo quanto previsto dall’Allegato 3A del Regolamento Emittenti, si intende fornire un’illustrazione delle motivazioni delle proposte relative all’argomento posto al punto 2) dell’Ordine del Giorno dell’assemblea straordinaria del 28/29 ottobre 2016 (di seguito, “**Assemblea Straordinaria**”).

\* \* \*

### 2. Illustrazione dell’operazione

A causa del persistente trend negativo dei mercati finanziari nazionali e internazionali che ha colpito prevalentemente il settore bancario, le azioni ordinarie Creval, così come quelle di altre banche, quotano oggi ad un prezzo inferiore all’euro.

In un simile contesto, per semplificare la gestione amministrativa delle azioni e anche per migliorare la percezione del titolo da parte del mercato, il Consiglio di Amministrazione di Creval ha deliberato di sottoporre all’Assemblea dei Soci, contestualmente alla trasformazione in società per azioni di Credito Valtellinese, un’operazione di raggruppamento azionario.

In un mercato efficiente, un'operazione di raggruppamento azionario non ha influenza sul valore della partecipazione posseduta dagli azionisti. Infatti, pur diminuendo il numero di azioni in portafoglio, gli azionisti vedrebbero aumentarne, nel contempo, il relativo valore unitario, senza alcun impatto sul controvalore totale dell'investimento a parità di altre condizioni.

In particolare, si propone di attribuire 1 (una) azione di nuova emissione ogni 10 (dieci) azioni possedute (**“Operazione di Raggruppamento”**).

Per assicurare la quadratura numerica dell'Operazione di Raggruppamento un Socio della Banca ha già manifestato la propria disponibilità all'annullamento di un numero di azioni (da 1 a 9) dallo stesso detenute in modo tale che dall'aggregazione delle azioni non risultino resti. Pertanto, prima che si proceda all'Operazione di Raggruppamento, le azioni in circolazione saranno in numero pari ad un multiplo di 10.

Le azioni di detto Socio verranno in particolare annullate dalla Società senza riduzione del capitale sociale. L'assenza del valore nominale delle azioni Creval determina infatti, a fronte dell'annullamento di dette azioni, un accrescimento del valore nominale implicito delle azioni residue.

Il raggruppamento avverrà, presso Monte Titoli S.p.A., mediante emissione delle nuove azioni in sostituzione delle azioni esistenti.

Al fine:

- (i) di garantire ai titolari di un numero di azioni esistenti non multiplo di 10 che ne faranno richiesta di ricevere un numero intero di nuove azioni, nonché
- (ii) di gestire eventuali resti che dovessero emergere,

Creval provvederà a mettere a disposizione degli azionisti un servizio per l'acquisto o la vendita delle frazioni delle nuove azioni mancanti o eccedenti l'entità minima necessaria per consentire agli azionisti di detenere un numero intero di azioni e per la gestione dei resti; tale servizio verrà attivato a seguito di richiesta degli intermediari depositari.

La liquidazione di tali frazioni di azioni verrà effettuata sulla base del prezzo ufficiale di mercato, senza aggravio di spese, bolli o commissioni, secondo modalità tecniche che verranno comunicate in sede di esecuzione dell'operazione stessa.

### 3. Tempistica prevista per l'esecuzione del raggruppamento azionario

Come noto, l'Assemblea Straordinaria di Creval è convocata per approvare la trasformazione della Banca in società per azioni ("**Trasformazione**"), con contestuale adozione di un nuovo statuto sociale ("**Statuto SpA**").

Gli articoli 2437 e seguenti del codice civile prevedono che a tutti gli azionisti (compreso dunque i Soci) che non concorreranno alla deliberazione di Trasformazione e di adozione dello Statuto SpA sarà attribuito il diritto di recesso.

Pertanto, onde evitare che il procedimento relativo al recesso possa subire gli effetti dall'Operazione di Raggruppamento, si prevede di dare esecuzione al raggruppamento medesimo in una data, che sarà concordata con Borsa Italiana, successiva alla finalizzazione della procedura di recesso, o comunque con modalità tali da non pregiudicare la procedura medesima, in ogni caso entro il 31 dicembre 2017.

### 4. Modificazione dell'articolo 5 dello Statuto SpA

L'Operazione di Raggruppamento comporta una modificazione statutaria ed, in particolare, l'inserimento di un ultimo comma nell'articolo 5 del nuovo Statuto SpA, articolo relativo al capitale sociale. Si riporta pertanto di seguito il testo dell'articolo 5 dello Statuto SpA sottoposto all'approvazione dell'Assemblea 2016 unitamente alla colonna di raffronto relativa alle modifiche proposte per dar corso all'Operazione di Raggruppamento.

<b>Art. 5 (Statuto SpA)</b>	<b>Art. 5 (post deliberazione sull'Operazione di Raggruppamento)</b>
<b>1.</b> Il capitale sociale, sottoscritto e versato, è pari a Euro 1.846.816.830 ed è suddiviso in n. 1.108.872.369 azioni ordinarie prive di valore nominale.	<i>invariato</i>
<b>2.</b> Il capitale sociale può essere aumentato secondo le disposizioni di legge, anche a norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, nel rispetto delle condizioni e della procedura ivi previste.	<i>Invariato</i>
<b>3.</b> È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'articolo 2349 del codice civile.	<i>invariato</i>
	<b>4.</b> L'Assemblea straordinaria del [29 ottobre] 2016 ha deliberato: - di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie prive del valore nominale in circolazione secondo il

	<p>seguinte rapporto: n. 1 azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie della Società esistenti, previo annullamento del numero minimo di azioni necessario, comunque non superiore a 9, per assicurare la quadratura numerica dell'operazione; tali azioni saranno messe a disposizione da un azionista già individuato e si procederà al relativo annullamento senza corrispondente riduzione del capitale sociale;</p> <p>- di dare esecuzione all'operazione di raggruppamento, alla data concordata con Borsa Italiana e eventuali Autorità competenti, una volta finalizzata la procedura di recesso prevista dagli articoli 2437 e seguenti del codice civile conseguente alla trasformazione della Banca in società per azioni deliberata dall'Assemblea straordinaria del [29 ottobre], o comunque con modalità tali da non pregiudicare la procedura medesima, entro il 31 dicembre 2017;</p> <p>- di mettere a disposizione degli azionisti un servizio per agevolare il trattamento di eventuali frazioni di <u>nuove azioni ordinarie post raggruppamento possedute.</u></p>
--	---

In considerazione di quanto precede, l'Operazione di Raggruppamento deve intendersi subordinata all'approvazione della Trasformazione e all'adozione dello Statuto SpA, nonché all'iscrizione della relativa deliberazione nel Registro delle Imprese competente.

5. Informazioni circa la ricorrenza del diritto di recesso: inesistenza di fattispecie di recesso in relazione alle modifiche statutarie previste per dar corso all'Operazione di Raggruppamento

L'Operazione di Raggruppamento e le modificazioni statutarie ad essa conseguenti non integrano alcune delle fattispecie previste per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

6. Deliberazione proposta all'Assemblea Straordinaria

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra, se concordate con le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

*"L'Assemblea dei Soci del Credito Valtellinese s.c. del [29] ottobre 2016,*

*delibera*

*(i) di approvare l'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie Creval prive del valore nominale in circolazione secondo il seguente rapporto: n. 1 azione ordinaria ogni n. 10 azioni*

*ordinarie della Società esistenti, previo annullamento del numero minimo di azioni necessario, comunque non superiore a 9, per assicurare la quadratura numerica dell'operazione;*

*(ii) di dare esecuzione all'operazione di raggruppamento, alla data concordata con Borsa Italiana e eventuali Autorità competenti, una volta esaurita la procedura di recesso prevista dagli articoli 2437 e seguenti del codice civile conseguente alla trasformazione della Banca in società per azioni, o comunque con modalità tali da non pregiudicare la procedura medesima, entro il 31 dicembre 2017;*

*(iii) di mettere a disposizione degli azionisti un servizio per agevolare il trattamento di eventuali frazioni di nuove azioni ordinarie post raggruppamento possedute;*

*(iv) di modificare lo Statuto Sociale, introducendo un ultimo comma all'articolo sul capitale sociale del seguente tenore:*

*“L' Assemblée straordinaria del [29] ottobre 2016 ha deliberato: - di approvare il raggruppamento delle azioni ordinarie prive del valore nominale in circolazione secondo il seguente rapporto: n. 1 azione ordinaria ogni n. 10 azioni ordinarie della Società esistenti, previo annullamento del numero minimo di azioni necessario, comunque non superiore a 9, per assicurare la quadratura numerica dell'operazione; tali azioni saranno messe a disposizione da un azionista già individuato e si procederà al relativo annullamento senza corrispondente riduzione del capitale sociale; - di dare esecuzione all'operazione di raggruppamento, alla data concordata con Borsa Italiana e eventuali Autorità competenti, una volta finalizzata la procedura di recesso prevista dagli articoli 2437 e seguenti del codice civile conseguente alla trasformazione della Banca in società per azioni deliberata dall'Assemblea straordinaria del [29] ottobre 2016, o comunque con modalità tali da non pregiudicare la procedura medesima, entro il 31 dicembre 2017; - di mettere a disposizione degli azionisti un servizio per agevolare il trattamento di eventuali frazioni di nuove azioni ordinarie post raggruppamento possedute”;*

*(v) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e, per esso, al Presidente, nonché al Direttore Generale, in via tra loro disgiunta, affinché procedano, con i più ampi poteri, a compiere tutti gli atti necessari per il perfezionamento e l'attuazione della presente delibera, nel rispetto delle disposizioni di legge”.*